

LE ULTIME

DA AUTODEMOLIZIONI DOLFI

Aiutiamo le api, salviamo la nostra vita I fiori da piantare durante l'inverno

PISTOIA. Ne abbiamo già parlato, ne parleremo ancora: le api o meglio, che cosa fare per la salute delle api (che poi è come dire per la nostra salute).

Per aiutare le api in inverno basta piantare i fiori giusti. **Greenpeace** ha reso nota una lista delle piante più adatte, che permettono a questi piccoli insetti di trovare rifugio e cibo con il polline

L'associazione ha invitato tutti a creare delle "aree Salva-Api" dove esse insieme con altri insetti impollinatori possano trovare rifugio e polline per nutrirsi. Seminando i cosiddetti fiori amici delle api nel giardino, nell'orto, sul balcone o in un parco, senza usare pesticidi chimici, si dà una grande mano agli insetti, messi a rischio dai pesticidi.

Ce n'è per tutti i gusti. Alcuni probabilmente hanno già trovato posto nel nostro giardino o nel nostro balcone. Tra le piante e i fiori più apprezzati dalle api: **Facelia**, Calendula, Veccia, Lupinella, **Trifoglio incarnato**, Trifoglio alessandrino, Trifoglio resupinato, **Erba medica**, Coriandolo, **Cumino**, Finocchio annuale, Pastinaca, Aneto, Borrachine, Rosmarino, **Timo**, Lavanda, Sulla, Girasole,

le, Malva, Tagete, **Grano saraceno**, Meliloto officinale. Ma ovviamente la prima cosa è il divieto dei pesticidi killer. Anche perché, come detto sopra, dalla loro salute dipende anche la nostra vita. Infatti, sia le api domestiche che quelle selvatiche rivestono un ruolo fondamentale per la produzione di cibo.

Senza gli insetti impollinatori, molti esseri umani e animali avrebbero difficoltà a trovare il cibo di cui hanno bisogno per la loro alimentazione e sopravvivenza. Fino al 35% della produzione di cibo a livello globale dipende dal servizio di impollinazione naturale offerto da tali insetti. E delle 100 colture da cui dipende il 90% della produzione mondiale di cibo, 71 sono legate al lavoro di impollinazione delle api. Solo in **Europa**, ben 4000 diverse colture crescono grazie alle api.

Per questo, teme **Greenpeace**, se gli insetti impollinatori continueranno a diminuire, come sta già accadendo, molti alimenti potrebbero non arrivare più sulle nostre tavole. E un semplice fiore piantato sul nostro balcone può, nel suo piccolo, contribuire a salvare la loro vita.

Nella foto: la nuova maglietta di Autodemolizioni Dolfi



SOMMARIO

Pag. 2 Dolfi, i rally e i fratelli Giordano

Pag. 3 Guida neo patentati: ecco "Edoardo"

Pag. 4 Patente e triangolo auto: le novità

AUTODEMOLIZIONI DOLFI

Giampaolo s.n.c

Via di Canapale, 10 - 51100 Pistoia

tel. 0573 / 380120 - +39 347 358 3434

e-mail: cristinadolfi7@gmail.com



Dolfi è con i fratelli Giordano e i rally Dopo Pistoia, ecco il “Lazio 2022”

I prossimi 3, 4 e 5 novembre tutti a fare il tifo per i fratelli **Giordano** e **Autodemolizioni Dolfi**.

Davide e **Andrea**, pilota e navigatore, parteciperanno alla finale tricolore **Crz** a bordo di una **Citroen C3 R5** con colori **Dolfi** al **Rally del Lazio Cassino-Pico 2022**. Si sono qualificati nel corso dell'ultimo **Rally Città di Pistoia**, ove hanno vinto la classifica **Over 55**, concludendo al 16° posto assoluto (su 140 partecipanti) nonostante abbiano avuto un problema nel corso della seconda prova. I fratelli **Giordano** hanno gareggiato con una **Skoda R5**.

Nel palmares di **Davide Giordano** figurano il **Campionato Europeo delle Forze di Polizia** su **Delta** nel 1995/96 e la vittoria del **Gruppo N Crz** nel 2013 su **Mitsubishi Evo X**. **Davide** è un poliziotto in pensione, mentre **Andrea** un ingegnere.

*“Per correre i rally occorre tanta passione, un po’ come in tutti gli sport. Corro dal 1991 e per fare bene bisogna tenersi allenati, frequentando anche corsi di guida sui circuiti italiani: **Monza, Imola, Mugello** - racconta **Davide** -. Non ho sempre gareggiato con mio fratello: prima avevo un altro navigatore. Sono amico da tanto tempo di **Cristina Dolfi**, per cui le ho proposta questa sponsorizzazione, utile e preziosa per noi. Al recente **Rally di Pistoia**, nonostante i contrattempi avuti, abbiamo fatto bene, ma ora speriamo di regalarle qualcosa in più: c’è in ballo il titolo italiano. Siamo determinati a fare bene”*.

Autodemolizioni Dolfi farà un gran tifo. Seguiremo, quindi, con particolare vicinanza la prova dei due pistoiesi al prossimo **Rally del Lazio Cassino-Pico 2022**. E ne diremo sul prossimo numero del giornale.



Nelle foto: dall’alto in basso in senso orario, i fratelli **Giordano** (**Andrea** e **Davide**) con la loro macchina, alle prese con le interviste di rito e in una pausa del **Rally Città di Pistoia**; infine la Skoda con in bella evidenza la scritta di sponsorizzazione di **Autodemolizioni Dolfi**



AUTODEMOLIZIONI
DOLFI

Dal 1956

Codice della strada, arriva “Edoardo” Contro le stragi del sabato sera

Un disegno di legge destinato a cambiare le abitudini di guida dei giovani italiani, specie il sabato sera. Si chiama emendamento “Edoardo” e propone la modifica del **Codice della Strada** vietando il trasporto di più di un passeggero nelle ore notturne per i neopatentati.

Il disegno di legge è stato proposto da **Giulia Barillaro**, madre della giovane vittima, **Edoardo**, un ragazzo 17enne, assieme a **Francesco Maria Spanò**, direttore delle risorse umane dell'**Università Luiss**, con il **Codice stradale** più restrittivo nei confronti di chi ha meno esperienza al volante, soprattutto con attenzione ai più giovani.

Il testo propone il divieto di “guidare con più di un passeggero dalla mezzanotte alle 5” per chi ha età inferiore a 21 anni e per i neopatentati. Atteso all’approvazione dal nuovo **Governo** che entrerà in carica, si aggiunge a un quadro normativo studiato per ridurre le stragi del fine settimana e si rivolge a tutti i neopatentati, senza distinzioni di età.



È previsto che il nuovo emendamento si inserisca all'interno dell'art. 186-Ter del **Codice della Strada**, successivo al 186-bis che si occupa di sanzionare la “Guida sotto l'influenza dell'alcool per conducenti di età inferiore a ventuno anni, per i neopatentati e per chi esercita professionalmente l'attività di trasporto di persone o cose”.

Ricordiamo che con il termine “neopatentati”, la categoria a cui è destinata la proposta di legge, ci si riferisce ai conducenti con età inferiore ai 21 anni e a chi è in possesso della patente da meno di tre anni. Qualora la norma entrasse in vigore è prevista una multa compresa tra gli 800 e i 3.200 euro, oltre all'arresto da sei mesi a un anno, a seconda della violazione commessa.

I dati forniti dal report **Aci-Istat 2021** sui sinistri avvenuti in Italia fotografano una situazione negativa per quanto riguarda i decessi che hanno visto coinvolti i giovani. In particolare la fascia d'età più colpita risulta quella tra i 20 e i 24 anni, anche se l'aumento più rilevante rispetto al 2020 si concentra nelle classi di età 15-19 (+41,7%).

MOLTI HANNO LA FEBBRE DEL SABATO SERA
IO HO UN PO' DI MAL DI SCHIENA ...
MI PIACE DISTINGUERMICI !!

Mafalda&company



Nelle foto: in alto una immagine del celebre film *La febbre del sabato sera* con John Travolta e Karen Lynn Gorney (immagine tratta da Wikipedia); a lato l'immagine è stata presa da pinterest.it

AUTODEMOLIZIONI
DOLFI
Dal 1956

Rinnovo di patente e triangolo rosso

Facciamo attenzione: la legge dice...

Occupiamoci di rinnovo della **patente**. In determinati casi, la legge appone il rifiuto al rinnovo. Rinnovare la patente è fondamentale per proseguire la guida su strada. Se, purtroppo, si è interessati da un determinato provvedimento, il rinnovo non sarà più attuabile, e si dovrà, di conseguenza, trovare un'altra soluzione per spostarsi. Vi sono i casi più comuni di mancato rinnovo della patente, qualora non si superi uno dei test ai fini del rinnovo medesimo, alla scuola guida. Vi sono poi altri casi, nei quali il rinnovo risulta di dubbia possibilità, laddove la stessa viene rimandata all'attestazione medica in relazione a una condizione di chi richiede il rinnovo. Ancora, vi sono casi in cui, per una cattiva condotta, o ancora per determinate patologie, non si possa avere accesso al rinnovo considerato.

Il principio è quello di vietare la guida a chi non mostra idoneità per la stessa, con condizioni che gli impediscano una guida stabile, con grave pericolo per tutti. Se si soffre di patologie tali da compromettere l'attenzione alla guida, oppure l'attenzione medesima sia compromessa da cattive condotte, come quella di abusare di sostanze quali alcol e droghe, il rinnovo sarà negato, ad esempio. Tra le patologie, troviamo disturbi neurologici o cardiaci. Ma anche il mancato superamento della visita oculistica in sede di rinnovo, o una menomazione fisica o psichica.

Vi sono poi casi in cui spetta al medico in sede di rinnovo, o a una commissione medica, la decisione se la patologia in oggetto detiene tale gravità da non consentire una guida stabile al soggetto. È il caso della malattia **Osas** (sindrome delle apnee ostruttive nel sonno). Diviene il caso altresì di una malattia neurologica. Il rinnovo sarà decretato da un'apposita commissione medica presso gli uffici della **Motorizzazione**. Infine, il diabete mellito. Esso espone a un calo glicemico improvviso, con altrettanto improvvisa perdita di forze, e ciò potrebbe accadere durante la guida. È il **Ministero dei Trasporti** a decidere sul rinnovo, tramite decretazione. Si dovrà poi sottostare ad un controllo specialistico in una struttura pubblica, e un altro controllo da parte di uno specialista in sede di rinnovo.



Nella foto: sopra patente e visita oculistica (tratta da solomotori.it), sotto il triangolo rosso (tratta da nanopress.it). Il logo ottobre 2022 è tratto dal sito tuttodisegni.com

La legge non ammette alcuna scusa o ignoranza: vale anche in strada. Durante i controlli di **Polizia** e **Carabinieri**, molti automobilisti si rendono conto di non avere in macchina un oggetto indispensabile che potrebbe servire in alcuni casi, molto importanti. Stiamo parlando del segnale mobile di pericolo – il triangolo rosso – che serve a comunicare un incidente o il fermo del mezzo. Il suo materiale è retroriflettente ed è completo di un sostegno, ideale di giorno e di notte indistintamente.

Il **Codice della Strada** regola questo aspetto con l'articolo 162 al comma 1 con obbligo per gli automobilisti.

Multe salate e sanzioni

L'articolo 162, comma 5, conferma che la mancata presenza di un triangolo comporta una sanzione da 41 sino a 168 euro con decurtazione di due punti dalla patente. Non è finita qui, infatti se il dispositivo non è conforme ai requisiti descritti dall'articolo 72 comma 13 allora ci sarà una multa che supera i 300 euro. È indubbio fare attenzione ad avere in auto sempre il triangolo rosso per segnalare un incidente o un fermo.

AUTODEMOLIZIONI
DOLFI
 Dal 1956

Grazie a babbo
Giampaolo